

ULTIME l'Unità NOTIZIE

DRAMMATICA ESPLOSIONE DEL CONTRASTO FRANCO-AMERICANO

Il governo del filo-americano Diem ha depresso l'imperatore fantoccio Bao Dai

Se il potere di Diem si consolidasse, l'ingerenza francese nel Viet Nam del sud scomparirebbe - La situazione a Saigon rimane estremamente confusa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 30. — La crisi politica del Viet Nam meridionale è precipitata oggi in un colpo di stato. Bao Dai è stato deposto dal suo trono imperiale per decisione di un «comitato rivoluzionario» costituito dai partigiani del cattolico Diem, il capo del governo che, forte dell'appoggio americano, si propone di imporre a breve scadenza la proclamazione della repubblica. Un governo provvisorio sarà insediato domani, ma fuorilegge, in attesa che rimane fluida e confusa anche dopo la cessazione delle ostilità, intervenuta oggi al termine di quarantotto giorni di battaglia.

Cinquecento morti, mille feriti, ventimila senza tetto, costituiscono le tragiche voci del bilancio ufficiale (secondo altre fonti, sono ancora superiori), con cui si chiude questo primo episodio della «piccola guerra civile franco-americana», come sono stati definiti, per i loro complicati retroscena internazionali, gli scontri fra le truppe di Diem, appoggiate da Washington, e le forze delle «libere politiche», incoraggiate dai francesi.

Diem si dice soddisfatto dell'esito della battaglia, ma in effetti nemmeno sul piano militare la situazione è ancora chiara. I Binh Xuyen

conservano nella città di Saigon un solo nido di resistenza, nel famoso locale notturno «Il gran mondo», dove, ritirandosi dai caposaldi avanzati, gli uomini della setta si erano trincerati nel pomeriggio di ieri. Il grosso delle forze Binh Xuyen è stato invece ribaltato dal generale Le Van Vien, in esecuzione di un piano preparato da tempo, tenendo conto della spiorazione delle forze nella zona paludosa di Saigon. Il «Fronte unitario delle sette» afferma che le sue perdite sono leggere, e che Diem non lascerà il potere alla battaglia, sarà ripresa. La lotta può quindi riaccendersi da un momento all'altro.

Diem che riaccedere la battaglia ha oggi deciso la situazione immediata. Le Van Vien si propone però di «assistere» la città e di difenderla dall'atmosfera di terrore con azioni di disturbo. I Binh Xuyen continuano a controllare le vie di accesso alla capitale, mentre nelle province dell'ovest Bao Dai e gli Hoa Hao insistono le loro azioni di guerra.

Anche più agguerrita si presenta la situazione politica, nella quale oggi si sono prodotti i primi colpi di scena che hanno inserito nella tragedia episodi fatischi.

Diem era già in conflitto «a capo dello stato», l'imperatore fantoccio Bao Dai

le che dovrebbe scegliere il momento dell'unità del paese. La domanda che tutti si pongono oggi a Parigi è se il generale Collins, inviato di Eisenhower, attualmente in viaggio anche verso Saigon, non forzerà le tappe della sua politica per mantenere lo stato di fatto e trasformare il Viet Nam meridionale in una Corea meridionale di Si Man Ri.

MICHELE RAGO

imposto dai francesi all'inizio della guerra di liberazione. Ad un fantoccio del colonnato francese gli americani intendevano porre un proprio fantoccio. Così all'inizio di Bao Dai, che lo convocava a Cannes per la ricerca di un compromesso, Diem aveva opposto un rifiuto, che egli ribadiva in una riunione fantomatica di un consiglio dei ministri ridotto a quattro membri dopo le dimissioni di massa dei ministri scorsi. A questo passo egli si era avventurato ieri quando l'ambasciata americana gli ha trasmesso un telegramma del dipartimento di Stato che assicurava la fiducia del governo di Washington.

Fidente in questo appoggio, Diem ha oggi deciso la situazione. Per 24 ore si era prodotto a Saigon uno stato di duplicità di potere. Invitato da Bao Dai delle funzioni di comandante supremo dell'esercito, il gen. Nguyen Van Vi non si rassegnava ad ubbidire a Diem e si installava nella carica, lanciando un proclama all'esercito cui mandava le sue dimissioni. Oggi il presidente del Consiglio cercava di riorganizzare l'esercito. Nel primo pomeriggio egli pubblicava una mozione firmata da varie personalità e gruppi politici, costituiti in «comitato rivoluzionario» per chiedere la decadenza di Bao Dai e la proclamazione della Repubblica del Viet Nam meridionale. Poco dopo, tuttavia, continuavano le proteste di vari firmatari. Il capo della Confederazione cattolica, una delle più importanti, assicurava di non aver mai sottoscritto quell'impugno. Molte firme erano, dunque, estorte con la violenza o a false.

Ma il colpo veniva raggiunto all'inizio della serata quando si opponeva che il generale Nguyen Van Vi, convocato al palazzo dell'Indipendenza, residenza del governo, si era tenuto pigro, e pochi minuti dopo si affermava che, mentendo la posizione presa ieri, egli aveva sottoscritto la mozione per la decadenza di Bao Dai.

Mentre gli americani sviluppano così le manovre per imporre il loro quisling, i francesi ribadiscono che essi considerano tuttora Bao Dai come capo dello Stato del Viet Nam meridionale. Un funzionario del ministero degli Esteri ha dichiarato a un giornalista dell'«Afp» che l'imperatore «non può essere deposto in tal modo, solo perché un gruppo di persone si riunisce al municipio di Saigon e decide così. E' una farsa che stanno recitando lì». Bao Dai, da parte sua, continua a lanciare gli inviti per la consultazione genera-

Andranno a Mosca i veterani dell'Elba

CHICAGO, 30. — Il Dipartimento di Stato ha dato il consenso al rilascio di passaporti a 12 ex-combattenti americani dell'ultima guerra, che si receranno a Mosca dietro invito sovietico per partecipare alla celebrazione dell'anniversario dell'incontro del 1945 sull'Elba, fra truppe americane e sovietiche. Il gruppo conta di lasciare gli Stati Uniti martedì, e di poter essere a Mosca il 9 maggio, celebrazione della Giornata della Vittoria.

PETRO INGRAO direttore
Andrea Pirandello vice direttore
Iscrizione come giornale morale sul registro stampa del Tribunale di Roma n. 4310/54 del 16 dicembre 1954
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.A. Via IV Novembre 149 - Roma

SOC. S.A.I.E.R. INGEG. CALDERAI
VENDITA APPARTAMENTI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
via di Grotta Perfetta (via Cristoforo Colombo)
tel. 850-409 846-713
UFFICI: CORSO D'ITALIA 43

PICCOLA PUBBLICITA'

1) **COMMERCIALI** L. 12
A. APFROFITATE, Grandiosa vendita mobili tutto stile. Cucina e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Salita Genio. Napoli. Chiata 238

A. ARTIGIANI Canto sventato conoleto granio ecc. Arredamenti genovese - economici - facilitazioni - Targi 22 d'Ortoletto Enni.

INDARE-PLASE Stabilimento Roma specializzato lavorazione materie plastiche auto e auto. Vent. Vidi. Fottitelle. Pteclia. Fubazioni, recipienti, vasche, ar. bato, rivestimenti, vernici, ar. retive (Anolati, Hina, saldatri) per sacchetti e imballaggi. Nuovi materiali, preventivi INDAREI 15.295 Palermo 25

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO riparazione espressa con ogni isocno Via Tre Canale 20, Italia elettrica. Controllo elettronico. Massima garanzia tariffe chilometriche. Nuova autostrada. dranti, vastissimo assortimento centurini per orologi.

4) **AUTO - CICLI**
A. ALL'AUTOSTRANO corsi celebri economici Diesel scoppio duriorverali. Viale Regimarchetta 19. Emanuele Filiberto 60, Via Turati

CECCATO motoleggette produzione 1955 esplosione concessione "CECCATO" Nazario Sauro 28, Napoli. Telefono 62822.

APERTURA STAGIONE PRIMAVERILE

CON SAR

Via Nazionale 491 - Via Appia Nuova 42-44 - Via Ostiense 27

VESTITI PURA LANA
lire 4.900

PANTALONI lire 1.300 GIACCHE lire 3.000

PER SVOLGERE OPERA DI MEDIAZIONE CON GLI S.U.

Il consigliere di Nehru partirà per Pechino

NUOVA DELHI, 30. — Il primo ministro indiano Nehru ha annunciato oggi ufficialmente che il capo della delegazione indiana all'ONU, Krishna Menon, partirà nei prossimi giorni per Pechino. Nehru ha aggiunto che il governo indiano intende svolgere opera di mediazione tra la Cina e gli Stati Uniti in considerazione del fatto che l'India è in rapporti amichevoli sia con l'una sia con l'altra parte.

La duplicità in cui Washington si muove di fronte all'offerta distensiva della Cina, mostra in quale vicolo cieco si sia chiusa la dissennata politica americana in Estremo Oriente. Gli Stati Uniti non possono arretrare dall'appoggio incondizionato che hanno garantito a Cian Kai-sek, dalla loro esibizione di forza di fronte alle coste cinesi senza soffrire una nuova grave perdita di prestigio, ma neppure possono procedere in una strada che rischia di portare a un conflitto mondiale, senza fare e sfidare la loro stessa opinione pubblica, senza mettersi in profondo contrasto con l'Inghilterra e con altri loro alleati, senza alienarsi più che nei paesi asiatici desiderosi di pace. Il successo della conferenza di Bandung è stato in questo senso un segnale altamente definitivo per il Dipartimento di Stato.

Taiwan non è del resto la sola cambiale che sia venuta a scadenza per gli Stati Uniti in Asia. Quello che accadde a Saigon, lo sfacelo del regime baodista nella guerra intestina fra le sue fazioni, è il risultato della politica di Dulles.

FRANCO CALAMANDREI

La politica asiatica degli S.U. in crisi

Dopo la prima considerazione reazione del Dipartimento di Stato, che potendo condizioni già note come inaccettabili per Pechino equivarrebbe a un rifiuto di qualsiasi trattativa, Dulles e Eisenhower hanno cercato di rimediare, esprimendosi in termini in apparenza più flessibili. Ma la loro formula, che gli Stati Uniti sono disposti a discutere direttamente con la Cina, anche senza la partecipazione del Kuomindan, è un'orgia nell'area di Taiwan, a piena di calcolato confusione, e nella sostanza non a incontro di un passo alla iniziativa cinese.

Nella sua intervista al corrispondente della rivista americana «Nation» Cia Enola aveva già precisato, ancora una volta, che la questione di Taiwan ha un aspetto interno, nella lotta del popolo cinese per eliminare dal suo territorio i banditi del Kuomindan, e un aspetto internazionale nell'interferenza degli Stati Uniti in aiuto di Cian Kai-sek per impedire al popolo cinese l'esercizio della sua sovranità. E' in questo aspetto che risiedono i pericoli di un conflitto internazionale, ed è esso che può essere discusso e risolto tra i governi cinese e americano. Ma tra la Cina e gli Stati Uniti non vi sono ostilità, e parlare, come fanno Dulles e Eisenhower, di trattative per la tregua, quando i combattimenti in corso sono operazioni inter-

nuove gratuitamente le informazioni tecnico-scientifiche relative alle pile ed agli acceleratori. L'URSS fornirà assistenza scientifica e tecnica nella loro installazione e messa in funzione inviando specialisti sovietici, consegnerà il quantitativo di materiali fissili e di altro genere per le pile atomiche e le ricerche, nonché isotopi radioattivi nel Le misure assistenziali previste dagli accordi permetteranno di creare in breve spazio di tempo moderni centri scientifici sperimentali in ciascuno dei paesi firmatari delle quantità necessarie. Gli accordi e di iniziare ricerche nel campo della fisica nucleare e degli impieghi pacifici dell'energia atomica.

L'URSS ha deciso di concedere la stessa assistenza, per le ricerche atomiche a scopi pacifici anche all'Ungheria e alla Bulgaria.



IL 1. MAGGIO 1954 Vi consigliamo di usare il PIRAMPEPE
IL 1. MAGGIO 1955 Vi comunichiamo che sono stati consumati 3.850.000 spruzzatori in un solo anno
"QUESTA E' LA MIGLIORE GARANZIA CHE VI OFFRE IL NOSTRO PRODOTTO,"

Nuovi accordi atomici fra URSS e democrazie popolari

MOSCA, 30. — Delegazioni scientifiche dei paesi ai quali l'URSS ha offerto assistenza tecnica e scientifica nel campo delle ricerche atomiche a scopi pacifici, Cina, Polonia, Cecoslovacchia, Romania e Repubblica democratica tedesca — sono affluite a Mosca dalla fine di marzo fino alla prima metà di aprile.

Le delegazioni hanno seguito direttamente le ricerche sugli impieghi pacifici della energia atomica effettuata negli istituti scientifici sovietici di Mosca, Leningrado, Kiev e Karkov.

In seguito ai negoziati, sono stati firmati accordi ai quali prevedono che nel 1955 e nel 1956 l'Unione Sovietica effettuerà il lavoro di progettazione e fornirà ai suddetti paesi pile atomiche sperimentali e acceleratori di particelle elementari prodotti da industria sovietica, comunicando

inoltre gratuitamente le informazioni tecnico-scientifiche relative alle pile ed agli acceleratori. L'URSS fornirà assistenza scientifica e tecnica nella loro installazione e messa in funzione inviando specialisti sovietici, consegnerà il quantitativo di materiali fissili e di altro genere per le pile atomiche e le ricerche, nonché isotopi radioattivi nel Le misure assistenziali previste dagli accordi permetteranno di creare in breve spazio di tempo moderni centri scientifici sperimentali in ciascuno dei paesi firmatari delle quantità necessarie. Gli accordi e di iniziare ricerche nel campo della fisica nucleare e degli impieghi pacifici dell'energia atomica.

L'URSS ha deciso di concedere la stessa assistenza, per le ricerche atomiche a scopi pacifici anche all'Ungheria e alla Bulgaria.

inoltre gratuitamente le informazioni tecnico-scientifiche relative alle pile ed agli acceleratori. L'URSS fornirà assistenza scientifica e tecnica nella loro installazione e messa in funzione inviando specialisti sovietici, consegnerà il quantitativo di materiali fissili e di altro genere per le pile atomiche e le ricerche, nonché isotopi radioattivi nel Le misure assistenziali previste dagli accordi permetteranno di creare in breve spazio di tempo moderni centri scientifici sperimentali in ciascuno dei paesi firmatari delle quantità necessarie. Gli accordi e di iniziare ricerche nel campo della fisica nucleare e degli impieghi pacifici dell'energia atomica.

L'URSS ha deciso di concedere la stessa assistenza, per le ricerche atomiche a scopi pacifici anche all'Ungheria e alla Bulgaria.

OCCAZIONI

AAA FRATELLI GRASSI fabbrica e vendita vestiti casali surak donna. Visto assortimento vestiti casali donna da 2.200, oltre. Gonne, Tailleur, Casacche, estive uomo 2.800. Pantaloni giacche, camicie, maglioni, cappelli, calzature. Roma Via Milano 31.

LEZIONI E COLLEGI

DIPLOMATE (dattilografica, stenodattilografica, contabile) presso scuola serale, moderna, serale, «Olivetti - Elettriche», «Italia», «Lecterni» (tabulatore decimale), «Lecterni» (Dittatura), «Mimica», possono acceleratamente completare aggiornare addestramento professionale rivestimenti. ISTITUTI ERMENIO MESCHINI (fondazione 1904). Escultore, scultore, Baccio Angeli (Teatro piazza Cavotti) (354.379).

ARTIGIANATO

IDRAULICA E TERMICA apparecchiatura officina riparazioni e nuovi impianti. Borgini 860.066 Corso Trieste 55.

OFFERTE

COLLABORATORI corrispondenti ricerca seria organizzazione giornalistica. Scrivere cassetta 8083 SP1 Torino

MOBILIFICIO MARAFIOTI
VIA GELA 15 - Tel. 786571 (Rome Lunga)
TROVERETE I MOBILI PIU' BELLI PER LA VOSTRA CASA A RATE SENZA ANTICIPO
FORTI SCONTI PER CONTANTI

CONVERA S.A.L.
CONSORZIO VENDITE RATEALI
Buoni merce a condizioni vantaggiose spendibili in numerosi negozi specializzati
SCONTO BUONI MERCI SOVVENZIONI
Per informazioni: 41-Largo Argentina Tel. 55.66.44

GIOIELLI OROLOGI
ANELLI FIDANZAMENTO
BRILLANTI
ORO A RATE
Gioielleria Falconi
RISERVATISSIME SENZA BANCHE
Tel. 481.378 ROMA

ELMAS VIA OTTAVIANO, 56 (an. via Germanico) Telefono 32-360
Il più completo assortimento di PRIMAVERA
Giacche di pura lana nei colori di gran moda - Abiti Pantaloni - Stoffe a metraggio ai prezzi più bassi
Tutti da noi possono acquistare a rate alle migliori condizioni. Si accettano buoni del Comune di Roma - C.I.P.S. - E.C.L.A., ecc.

PIRAMPEPE